



C.F. e P.I. 00469890305

C.A.P. 33050

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Lauzacco – Piazza Julia n. 1

REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

APPROVATO DAL:
C.C. con atto n. 73/2010

Regolamento in vigore a decorrere dall'A.S. 2011/2012,
mentre l'art. 6 verrà applicato immediatamente

INDICE

Art. 1 - Finalità e criteri generali	Pag.	1
Art. 2 - Modalità di attuazione del servizio	"	1
Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso	"	1
Art. 4 - Modalità per l'erogazione del servizio - moduli	"	2
Art. 5 - Accompagnamento sugli scuolabus	"	3
Art. 6 - Comportamento durante il trasporto	"	3
Art. 7 - Obblighi dei genitori - autorizzazione	"	4
Art. 8 - Verifiche funzionalità del servizio - reclami	"	4
Art. 9 - Cause d'impedimento a svolgere il servizio	"	4
Art. 10 - Rinvio alla normativa vigente	"	5

Art. 1

Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

2. Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa degli scolari che frequentano:

- la scuola dell'Infanzia
- la scuola Primaria
- la scuola Secondaria di 1° grado;

3. Il servizio è erogato ai residenti del Comune di Pavia di Udine.

4. Il servizio potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri Comuni, in presenza di apposita convenzione (D.Lgs. 31.01.1997 e art 30 del D.Lgs. n. 267/2000).

5. Il servizio di trasporto potrà essere erogato anche in occasione di gite scolastiche e parascolastiche deliberate dai rispettivi Consigli, su espressa richiesta scritta rivolta all'Amministrazione Comunale.

Art. 2

Modalità di attuazione del servizio

1. Il Comune di Pavia di Udine garantisce lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni tramite l'affidamento a ditta esterna o con mezzi e risorse umane proprie.

2. Il servizio svolto per la Scuola dell'Infanzia, ai sensi del Decreto 31.01.1997 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, include la presenza di un accompagnatore adulto durante i tragitti e nelle operazioni di salita e discesa degli alunni dallo scuolabus.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

1. L'Amministrazione Comunale, all'inizio di ogni anno scolastico, predispose un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dalle domande di iscrizione al servizio presentate dai genitori.

2. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

3. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

4. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
5. I punti di salita e di discesa degli alunni sono indicati con la segnaletica prevista dal codice della strada.
6. Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
7. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.
8. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
9. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.
10. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 7.
11. Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Art. 4

Modalità per l'erogazione del servizio – moduli

1. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
2. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico per la prima volta dovranno presentare domanda sugli appositi moduli che verranno consegnati dalla scuola all'atto dell'iscrizione. Le famiglie degli alunni che invece intendono confermare l'utilizzo del servizio dovranno presentare domanda sugli stessi moduli che verranno consegnati dalla scuola entro il mese di aprile.
3. Con tale atto, coloro che esercitano la potestà genitoriale dovranno anche indicare i soggetti eventualmente delegati al ritiro dei minori.
4. Allegato ai suddetti moduli, i genitori riceveranno copia del presente regolamento e lo sottoscriveranno per accettazione e presa visione, assumendosi tutte le responsabilità connesse e conseguenti.
5. Il suddetto materiale dovrà poi essere riconsegnato all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 30 maggio. Il termine di consegna viene fissato anticipatamente rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

6. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

7. Le domande non recanti la sottoscrizione di presa visione ed accettazione del presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi non saranno accettate.

Art. 5

Accompagnamento sugli scuolabus

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

2. Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini e viene obbligatoriamente garantito per i bambini della scuola dell'Infanzia.

3. L'Accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

4. L'Accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a curare il regolare svolgimento della salita e della discesa degli alunni dallo scuolabus, secondo i termini del presente regolamento.

5. Gli alunni della scuola dell'Infanzia vengono consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza secondo gli orari concordati.

Art. 6

Comportamento durante il trasporto

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto ed educato, rispettare e seguire le indicazioni fornite dall'accompagnatore o dall'autista. In particolare dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore e/o l'autista, non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi.

2. Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori o dall'autista senza successo, devono essere riferiti, per iscritto, dagli stessi, all'Ufficio Comunale che informerà i genitori.

3. In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale può sospendere il servizio.

4. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 7

Obblighi dei genitori – autorizzazione

1. Gli alunni trasportati, a conclusione del viaggio di ritorno, devono essere riconsegnati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da questi espressamente delegata secondo le indicazioni stabilite all'art. 4 – 2° comma -.
2. Gli alunni non ritirati dal genitore o da altro adulto delegato saranno trattenuti sul mezzo di trasporto e portati, alla fine del percorso, all'Ufficio Polizia Municipale o all'ufficio Segreteria, dove saranno custoditi sino all'arrivo del genitore o adulto consegnatario. Trascorsa un'ora dall'arrivo presso gli uffici comunali, l'alunno verrà consegnato agli organi di polizia, ai quali verrà segnalato quanto avvenuto.
3. Al ripetersi di tale inconveniente l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.
4. Nel caso in cui, in assenza dei genitori o loro delegati, l'alunno venga condotto e sorvegliato presso gli uffici comunali, i genitori ovvero chi esercita la potestà potrà essere chiamato a corrispondere all'Amministrazione Comunali i costi eventualmente sostenuti.
5. Nel caso di alunni che frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado, la famiglia può autorizzare l'autista a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso il genitore dovrà sottoscrivere apposita autorizzazione nella quale si assume ogni responsabilità in merito, in considerazione del grado di maturità del bambino e in relazione alla collocazione della fermata. L'Amministrazione comunale si riserva comunque di negare la possibilità di rientro autonomo qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.
6. Il genitore dovrà anche dichiarare di essere a conoscenza della fermata e dell'orario di passaggio dello scuolabus.

Art. 8

Verifiche funzionalità del servizio – reclami

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.
2. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 9

Cause d'impedimento a svolgere il servizio

1. In caso di impossibilità ad eseguire il servizio o di necessità di variazioni di orario per ragioni tecniche, per scioperi od assemblee del personale dell'Amministrazione comunale, la stessa provvede ad avvisare le famiglie delle variazioni di orario del servizio.

2. In caso di sciopero del personale scolastico, preventivamente comunicato a cura dell'Istituto Comprensivo, il servizio di trasporto scolastico non viene effettuato.

Art. 10

Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.